



G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano

Via Emilia Ovest, 101- 41124 Modena Tel:059/821149 - Fax: 059/380063

sito: www.galmodenareggio.it, e-mail: info@galmodenareggio.it, PEC: info@pec.galmodenareggio.it

Modena, 23 Dicembre 2013

**Azienda Agricola BONDIOLI RUGGERO e
Figli Società Agricola
Via Casale 55
41040 Polinago (MO)
obiettivoservizi@legalmail.it**

CUP:B97E13000440007

Prot. n°: 3786

Oggetto: **Piano di Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna**. Asse 4 - Misura 413, Azione 1.
Attivazione con approccio Leader della Misura 311 – Intervento F “Promozione della filiera delle Agro energie”.

Notifica di ammissibilità e concessione dell'aiuto.

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (di seguito GAL) è lieto di comunicarle che la Sua domanda di aiuto sulla Misura di cui all'oggetto, presentata ad AG.R.E.A. il **30/09/2013 n° 2759679** e protocollata dal GAL con n. 8518 del 02/10/2013 per la realizzazione degli investimenti previsti dal progetto “**Istallazione di un impianto a biogas**” allegato alla stessa, **è stata istruita con esito positivo** ed inserita nella graduatoria di ammissibilità, approvata con deliberazione n. 32 del Consiglio di Amministrazione del GAL del 19 Dicembre 2013.

La predetta domanda di aiuto, sulla base dei controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal GAL, come risulta dal verbale di istruttoria conservati nel relativo fascicolo, è stata ammessa per un importo massimo di spesa di **€420.332,88** a cui corrisponde un contributo concedibile del 40%, pari ad **€168.133,15**, per la realizzazione delle seguenti opere:

DESCRIZIONE	SPESA AMMESSA
Opere edili connesse all'impianto	38.202,88
Acquisto e installazione microimpianto a biogas.	371.000,00
Spese tecniche	11.130,00
TOTALE	420.332,88

Il contributo di cui sopra, tenuto conto dell'urgenza di notificare l'aiuto entro il termine ultimo previsto dal PSR per l'adozione di impegni di spesa (31/12/2013), è concesso sotto condizione risolutiva, in attesa dell'acquisizione della certificazione antimafia prevista nel caso di



concessione di contributi di importo superiore a 150.000 euro, (Art. 83, commi 1 e 2 del D.Lgs 159/2011).

Al fine dell'erogazione del contributo di cui sopra, la S.V. è tenuta a **rispettare le seguenti prescrizioni:**

- A. Tempi di realizzazione degli investimenti. Come previsto al capitolo "Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe" dell'Avviso pubblico che ha attivato la Misura di cui all'oggetto (di seguito Avviso), la Ditta in indirizzo può procedere all'avvio dei lavori (salvo che essi non siano già stati autorizzati anticipatamente) e deve realizzare tutti gli investimenti ammessi a contributo **entro il 23/12/2014**, pena la revoca del contributo.
- B. **Termine di inizio lavori od esecuzione delle forniture.** Al fine di realizzare un efficace monitoraggio delle attività finanziate dall'Asse 4 del PSR, il beneficiario in indirizzo è tenuto ad avviare la realizzazione degli interventi ammessi a contributo entro il termine massimo 90 giorni dalla presente comunicazione, inviando entro lo stesso termine apposita comunicazione al GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano, Via Emilia Ovest 101 – 41124 Modena o anche via fax, al n° 059/380063, o e-mail, all'indirizzo: info@galmodenareggio.it.
- C. Domanda di pagamento. Il beneficiario entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, di cui al punto A, cioè **entro il 23/03/2015**, dovrà presentare specifica **domanda di pagamento a saldo** alla Provincia di Modena (Servizio Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio, Via Scaglia Est n° 15, 41126 Modena), unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena la revoca dell'aiuto concesso, allegando, così come previsto al capitolo "Modalità di rendicontazione e liquidazione" dell'Avviso, i seguenti documenti:

- stato finale dei lavori;
- fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'intervento (collaudo statico degli impianti, se necessario, certificazioni di conformità, etc.);
- copia del contratto di cessione /vendita a terzi dell'energia prodotta;
- dettagliato resoconto delle spese sostenute ed eventualmente computo metrico consuntivo delle opere realizzate, con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzo utilizzato a preventivo, nonché alle fatture quietanzate di cui al secondo punto);
- tabella riepilogativa delle fatture (n., data, ditta, imponibile, iva, totale) presentate per la rendicontazione;
- dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" ottenuti, per considerare eventuali modifiche intercorse dal momento della presentazione della domanda di aiuto.

AGREA effettuerà la verifica finale degli investimenti realizzati, anche per il tramite di altro Ente delegato, e adoterà gli atti di liquidazione finale.

Ogni fattura dovrà avere data antecedente quella fissata per la conclusione dei lavori di cui al precedente punto A ed essere accompagnata dalla copia della ricevuta dell'operazione bancaria eseguita per il pagamento (es. bonifico bancario; traenza di assegno ecc.), al fine di comprovare l'effettivo pagamento.

Affinché le spese effettuate siano riconosciute eleggibili al contributo, **i pagamenti dovranno avere la caratteristica di tracciabilità.** Tutti i pagamenti dovranno pertanto essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale, secondo quanto indicato al paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato – Regioni del 18 novembre 2010. **Non è mai ammesso il pagamento in contante.**

La documentazione di spesa effettuata, deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo del conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

Sulle fatture e sui documenti di pagamento delle stesse il beneficiario dovrà far riportare il Codice Unico di **Progetto (CUP) assegnato: B97E13000440007**

- D. Eventuali proroghe. A differenza di quanto previsto al capitolo “Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe” dell’Avviso, non è possibile richiedere proroghe al termine di conclusione dei lavori di cui al punto A, in quanto la normativa comunitaria sullo Sviluppo Rurale prevede che tutte le opere ammesse a contributo debbano essere terminate entro e non oltre il 31/12/2014. Pertanto gli interventi realizzati o fatturati successivamente a tale data non saranno ammessi agli aiuti in sede di istruttoria della Domanda di pagamento.
- E. Varianti. Come previsto al capitolo “Varianti” dell’Avviso di cui all’oggetto, è possibile richiedere al GAL **un'unica variante alle opere previste dal progetto presentato ed ammesse a contributo**, utilizzando l’apposito applicativo di AGREA “Sistema Operativo Pratiche (SOP)”, secondo le procedure da essa indicate, **da presentarsi almeno trenta giorni prima della data di fine dei lavori di cui al punto A**, purché debitamente motivata e preventivamente autorizzata dal GAL stesso. La variante sarà oggetto di apposita istruttoria tecnica e verrà autorizzata solo se essa è coerente con gli obiettivi operativi della Misura 413 Azione 1 del PSR. L’approvazione della variante non può comportare un aumento della spesa ammessa e del contributo concesso, anche nel caso di un incremento della spesa complessiva. Di converso, la spesa potrà essere rideterminata in diminuzione se l’istruttoria accerta una minore spesa ammessa. In ogni caso non si potrà apportare variazioni alla natura delle opere che incidano sulla ammissibilità della domanda di aiuto e sulla collocazione nella graduatoria approvata dal GAL, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità della domanda di aiuto. Non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, anche eventualmente decise dal direttore dei lavori, purché contenute in un importo non superiore al 10% dell’importo ammesso, al netto delle spese tecniche.
- Inoltre, la variante non da diritto a differire il termine per la realizzazione delle opere di cui al precedente punto A.**
- F. Anticipo del contributo. La Ditta in indirizzo, qualora sia stata specificamente indicato nella domanda di aiuto, può chiedere un anticipo del 50% del contributo ammesso, di cui al secondo capoverso. L’erogazione di tale anticipo è subordinato alla presentazione di specifica domanda ad AGREA, a cui va allegata apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore dell’Organismo Pagatore AG.R.E.A - Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura, costituita per un importo pari al 110% dell’importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando la stessa non abbia rilasciato apposita autorizzazione allo svincolo. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AG.R.E.A e disponibile sul seguente sito internet (<http://agrea.regione.emilia.romagna.it>), nell’apposita sezione dedicata alla modulistica.
- G. Vincoli. I beni acquistati e le opere realizzate nell’ambito dei progetti ammessi a finanziamento sulla Misura di cui all’Oggetto **sono soggetti a vincolo di destinazione**, di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall’art. 19 della L.R. 15/97.
- H. Obblighi di pubblicizzazione. I beneficiari che realizzano progetti con un importo di investimento ammesso superiore a €50.000,00 hanno l’obbligo di dare adeguata informazione sul sostegno ricevuto dal PSR 2007-2013, **affiggendo una targhe informativa**, secondo quanto disposto dall’allegato VI del Reg. (CE) 1974/2006 e dalla delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1077/2010 pubblicata sul sito “ErmesAgricoltura”, all’indirizzo internet:<http://www.ermesagricoltura.it/>.
- I. Revoche. I contributi concessi, anche se già erogati, come previsto dall’Avviso, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:
- non realizzi l’intervento;
 - realizzi opere difformi da quelle ammesse all’aiuto;
 - non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dallo stesso Avviso e nei singoli atti di concessione;
 - non rispetti i vincoli di destinazione d’uso previsti dalla L.R. 15/1997;

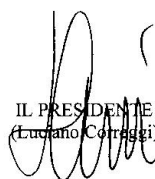
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali gli aiuti sono stati concessi. Gli obiettivi si intendono non raggiunti quando viene dimostrato il mancato utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/1997, fatte salve cause di forza maggiore;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere, tali da indurre in grave errore il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano o/e gli enti pubblici che intervengano nella procedura di collaudo e controllo degli interventi realizzati con gli aiuti del PSR;
- in tutti gli altri casi previsti dall'Avviso di cui all'oggetto e dalla normativa vigente nonché dagli atti di applicazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008 "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modificato e sostituito dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestale (Mipaaf) del 22 dicembre 2010 n. 30125, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

In caso di revoca dell'aiuto si procederà secondo quanto previsto dalle norme vigenti. **La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite**, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, **nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura**, ai sensi dell'art. 18 comma 3 L.R. n. 15/1997. Nell'atto formale verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Infine, si prega di rispedire, dopo averla firmata per accettazione, la copia allegata della presente notifica, per posta o consegnandola a mano, all'indirizzo: GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - Via Emilia Ovest 101- 41124 – Modena.

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.


IL PRESIDENTE
(Luciano Correggi)

Per informazioni e chiarimenti:

Lutti Gualtierio- Direttore del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - Via Emilia Ovest 101-41124 – Modena - Tel. 059/821149, e-mail. info@galmodenareggio.it